



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-11-2011 (punto N 43)

Delibera

N 1007

del 21-11-2011

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ALBINO CAPORALE

Estensore MONICA BARTOLINI

Oggetto

POR CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS. 1. Integrazione Disciplinare; 2. Autorizzazione erogazione anticipo in presenza vincoli Patto di stabilit ; 3. Destinazione ribassi d'asta.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

SIMONCINI

Assenti

GIANNI SALVADORI

DANIELA

SCARAMUCCIA

ALLEGATI N 1

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disciplinare PIUSS

Note

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ed in particolare l'art.8;

Visto il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 785 del 05.11.2007, ad oggetto: "Orientamenti per l'individuazione dei territori eligibili alle forme di sostegno previste dall'asse 3 e dall'asse 4 "Metodo Leader" del PSR 2007/13 e dall'asse V "Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile" del POR FESR 2007/13", con il quale sono stati individuati i comuni eligibili alla presentazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (d'ora innanzi PIUSS);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 986 del 17.12.2007, ad oggetto: "La dimensione urbana nel POR CReO FESR 2007-2013: I Piani Integrati di Sviluppo Sostenibile. Orientamenti per l'attuazione dell'Asse V";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 205 del 17.03.2008 che approva il "Disciplinare di attuazione PIUSS" (d'ora innanzi Disciplinare);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 239 del 31.03.2008 recante "POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013, Asse V: Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS). Approvazione elenco definitivo Comuni eligibili alla procedura PIUSS. Presa d'atto delle "Priorità e criteri di valutazione" approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 26.03.2008";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2326 del 26.05.2008 recante: "POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013. Asse V: Avviso per la manifestazione di interesse al cofinanziamento di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS)", rivolto ai Comuni eligibili alla procedura PIUSS (d'ora innanzi "Avviso");

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3997 del 08.09.2008 con il quale si prorogano i termini per la messa a disposizione della modulistica ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5470 del 21.11.2008 con il quale si prorogano i termini per la presentazione dei PIUSS previsti dall'art. 4, comma 1, dell'Avviso per la manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 981 del 12.03.2009 con il quale è stato nominato il Comitato Tecnico di Valutazione dei PIUSS ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 6 del Disciplinare;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4087 del 18/08/2009 ad oggetto "1. Presa d'atto dell'esito istruttorio delle Conferenze dei servizi interne relativamente alle singole operazioni (art.10, comma 1, Disciplinare). 2. Presa d'atto degli esiti di valutazione in merito all'ammissibilità formale dei PIUSS (art.10, comma 9, lett. a), Disciplinare): approvazione PIUSS ammessi alla fase di valutazione";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4430 del 14/09/2009 ad oggetto "POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Rimodulazione PIUSS. 2. Correzione importi operazioni. 3. Modifica decreto n. 4087 del 18/08/2009;

Vista la Deliberazione G.R. n. 862 del 5/10/2009 recante "POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Indirizzi per il cofinanziamento e per l'attuazione del Disciplinare PIUSS. 2. Modifica Disciplinare PIUSS";

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 5026 del 13/10/2009 ad oggetto "POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Presa d'atto risultanze valutazione del CTV; 2. Approvazione graduatoria; 3. Ammissione a finanziamento";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5306 del 22/10/2009 ad oggetto "POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). Modifica decreto n.5026 del 13/10/2009";

Richiamate le Deliberazioni G.R.:

- n. 971 del 2/11/2009 ad oggetto “POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). Integrazione indirizzi per l’attuazione del Disciplinare;
- n. 990 del 9/11/2009 ad oggetto “POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). Integrazione indirizzi per l’attuazione del Disciplinare per i PIUSS di seconda fascia”;
- n.1251 del 28/12/2009 recante “POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). Indirizzi per l’esame delle proposte di atto aggiuntivo ex art.14 del Disciplinare;
- n.838 del 3/10/211 recante “POR CReO FESR 2007-2013. Indirizzi per utilizzazione asse V”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 313 del 01 Febbraio 2010 ad oggetto “POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Sostituzione operazioni; 2. Modifica decreti n. 5026 del 13/10/2009 e n. 5306 del 22/10/2009;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 140 del 15/02/2010 ad oggetto “POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). Indirizzi per il cofinanziamento dei progetti portanti dei PIUSS di prima e di seconda fascia. Individuazione e assegnazione risorse aggiuntive;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 302 del 15-03-2010 ad oggetto “POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). Direttive organizzative”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1705 del 12 aprile 2010 ad oggetto “POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Approvazione atti aggiuntivi. 2. Modifica decreti n. 5026/2009, n. 5306/2009 e 313/2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 03 maggio 2010 recante la presa d'atto del Programma Operativo revisionato per l'Intervento Comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 2272 del 07/04/2010;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 del 18/07/2011 “Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" Fesr 2007-2013 - Versione n. XIII”;

Ritenuto opportuno:

- a. integrare il Disciplinare in ordine a possibili deroghe relative avvio dei lavori;
- b. approvare specifici indirizzi agli Uffici Responsabili di attività/ linee di intervento, in relazione alla erogazione di anticipi e alla utilizzazione dei ribassi d’asta

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare le seguenti integrazioni e modifiche al Disciplinare PIUSS, riportate nell’Allegato A) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sostituendo il Disciplinare PIUSS approvato con deliberazione della Giunta Regionale 205 del 17.03.2008 e smi:

- **all’art. 11**, per mero errore materiale, **correzione della numerazione dei commi da 1 a 9**;

- **all’art.11, comma 7, aggiungere il seguente comma 7 bis:**

“Nel caso di impossibilità ad avviare i lavori derivante da cause inerenti i vincoli del Patto di stabilità, può essere riconosciuta deroga ai termini di cui ai commi 3 e 5 sulla base di una istanza presentata al Responsabile di attività/linea di intervento, corredata da relazione del Responsabile dell’ufficio finanziario dell’ente”

- **all'art.11, comma 9, sostituire** al posto di “di cui ai precedenti commi 6 e 7” con “**di cui ai precedenti commi 6, 7 e 7 bis**”;

- **dopo l'art.11, comma 9, aggiungere i seguenti commi:**

10. In presenza di grave motivo sopravvenuto non prevedibile al momento della presentazione della domanda di finanziamento o di azioni di natura amministrativa che impediscono l'avvio delle operazioni entro i termini di cui ai precedenti commi 3 e 5, e al fine di garantire il corretto ed efficace utilizzo delle risorse del PIUSS, possono essere presentare istanze di deroga ai termini di avvio delle operazioni o di sostituzione delle operazioni. La sostituzione delle operazioni potrà avvenire anche tra operazioni portanti e funzionali. Le operazioni sostituite non potranno essere oggetto di atto aggiuntivo ex art.14 del Disciplinare.

11. L'istanza di cui al comma precedente dovrà essere presentata dal Comune coordinatore, sentita la conferenza di concertazione, sulla base di una relazione tecnica descrittiva contenente un cronoprogramma, al Responsabile di attività/linea di intervento e per conoscenza all'Ufficio di coordinamento dei PIUSS. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza il Responsabile di attività/linea di intervento si esprime sull'istanza, acquisito il parere del Comitato tecnico PIUSS, tenendo conto altresì della coerenza temporale con le norme di esecuzione finanziaria di cui all'art.93 del Regolamento n.1083/2006 (disimpegno automatico).

2. di approvare i seguenti indirizzi per la erogazione di anticipi:

limitatamente ai beneficiari enti pubblici, nel caso di difficoltà in fase di attuazione delle operazioni nel dare seguito ai pagamenti dei SAL derivanti dai vincoli del patto di stabilità, il beneficiario può inoltrare istanza al responsabile di attività/linea di intervento richiedendo un anticipo superiore a quanto previsto dal DAR e/o dalle singole attività/linee di intervento. L'istanza può essere accolta acquisito il parere vincolante degli Uffici della DG Bilancio e Organizzazione in ordine alla disponibilità di cassa.

3. di approvare i seguenti indirizzi in ordine alla destinazione dei ribassi d'asta:

i ribassi d'asta, al netto delle risorse previste dalla disciplina vigente in materia di contratti pubblici, rientrano nella disponibilità del Programma operativo per essere riallocati sulla base di specifici indirizzi della Giunta regionale. Entro un termine che sarà indicato dall'Autorità di gestione del POR CRReO FESR 2007-2013, i Responsabili di attività/linee di intervento dovranno comunicare all'Ufficio dell'Autorità di gestione medesima l'entità dei ribassi d'asta. Deroghe al presente indirizzo potranno essere adottate in caso di sopravvenute cause di carattere ambientale che impediscono la realizzazione dell'intervento e/o la sua efficiente utilizzazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI